



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0029813 16/01/2017 14,05

Mitt. : 5308 Direzione Generale per i lavori...

Ass. : 9401 Prevenzione della corruzione e...

Classifica : 53.8 Fascicolo : 1 del 2017



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI
E LA PROTEZIONE CIVILE

Alla Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza della Giunta Regionale
Dr.ssa Giovanna Paolantonio

redazione.portale@regione.campania.it

trasparenza.anticorruzione@regione.campania.it

Oggetto: Monitoraggio dei tempi procedurali dal 01/01/2016 al 31/12/2016.
Riscontro nota prot. 843827 del 29/12/2016.

A riscontro della nota in oggetto richiamata si trasmette la dichiarazione resa per la
D.G. 08 Lavori Pubblici e della Protezione Civile.

Il monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali relativo al periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 ha confermato, in relazione alle comunicazioni pervenute da parte dei Dirigenti delle Strutture facenti capo allo scrivente, il rispetto dei relativi tempi procedurali previsti dalle leggi e dai regolamenti, fatte salve le eccezioni o osservazioni riportate di seguito.

UOD 02 - Gestione Tecnico- amministrativa dei Lavori Pubblici

Con riferimento ai procedimenti afferenti le funzioni di seguito indicate:

- Legge n. 122/89 - L. n. 537/93 art. 12 Deliberazioni G.R. n. 814/2002 - 6428/2002 - 852/2004
- Erogazione contributi in materia di parcheggi - Annualità dal 2001 al 2006;
- Concessione e liquidazione contributi straordinari ex art. 64 comma 1 lettera b) L.R. 3/07;
- Pagamento gettoni presenza Commissione Provinciali Espropri;
- Pagamento gettoni presenza Consulta Tecnica Regionale degli appalti e concessioni;
- Art. 94 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - Erogazione fondi trasferiti dallo Stato alla Regione Campania "una tantum" per la realizzazione di un programma di interventi di edilizia statale;
- Liquidazione rate mutui ammessi a contribuzione regionale ai ex LL.RR. 51/78 e 3/07;
- Legge n. 130/83 e L. 41/86 - Deliberazioni CIPE e protocolli d'intesa - Completamento progetti FIO - Erogazione finanziamenti;
- Formazione elenco operatori economici ai sensi della L.R. 3/2007 e R.R. 7/2010;
- art. 94, comma f, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - Gestione delle convenzioni relative agli interventi, di cui alla legge n. 64/1986, trasferite alla Regione Campania ai sensi della L. 59/97;
- Legge regionale n. 24/2005 - Delibera G.R. n. 31/2006 e 4036/2006 - Erogazione contributi per iniziative finalizzate alla realizzazione di infrastrutture per la gioventù;

- Concessioni e liquidazioni contributi enti di culto;
- Rideterminazione dei contributi concessi sotto forma di contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui ai sensi delle LL.RR. 51/78 e 3/2007., D.G.R. 125/2012 e D.G.R. 249/2012; non sono stati rispettati i termini finali dei procedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti, per una o più delle seguenti motivazioni:
 - o Mancata disponibilità di cassa delle risorse in perenzione ai sensi dell'art. 42 L.R. 7/2002;
 - o Rispetto, a cura della sovraordinata Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dei limiti imposti disciplina contabile relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione medesima, con le deliberazioni di tempo in tempo adottate dalla Giunta regionale;
 - o Mancato invio della documentazione giustificativa dei crediti maturati da parte dei beneficiari o carenze nella documentazione prodotta;
 - o Quantità dei procedimenti, che nel complesso ammontano ad alcune migliaia, e complessità dei medesimi;
 - o Grave carenza nella dotazione organica, in termini di quantità e professionalità, assegnata alla U.O.D., più volte rappresentata;
 - o con particolare riferimento alla formazione dell'elenco operatori economici ai sensi della L.R. 3/2007 e R.R. 7/2010, mancanza della necessaria piattaforma informatica, la cui implementazione è in itinere di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali e la Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione.

UOD 03 - Difesa Suolo

Con riferimento ai procedimenti afferenti le funzioni di seguito indicate:

- PAC III Attuazione Intervento di " Risanamento e disinquinamento degli alvei fluviali, ripristino ambientale dei Regi laghi e Bacino idrografico;
 - Predisposizione delle Delibere di Giunta Regionale di Debiti Fuori Bilancio e relativi Decreti Dirigenziali di pagamento;
 - Attivazione della Delibera di Giunta Regionale n. 410/10 relativa al risarcimento dei danni causati da mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza della Regione Campania;
 - Attivazione della Delibera di Giunta Regionale n. 678/10 relativa alla definizione di accordi bonari per giudizi già incardinati presso la competente Autorità Giudiziaria per il risarcimento dei danni causati da mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza della Regione Campania;
 - Obiettivo operativo 1.5 del POR Campania FERS 2007/2013 DDGR 40/2014 e DGR 111/2014;
 - Monitoraggio e attuazione interventi ex Legge 183/89 e Legge 267/00;
 - Monitoraggio e finanziamento interventi di somma urgenza per calamità naturali;
 - Controllo degli stati di avanzamento lavori, predisposizione degli atti di natura tecnico – contabile. Rendicontazione;
 - APQ Difesa Suolo 2005 e APQ I° e II° atto integrativo anno 2005;
- non sono stati rispettati i termini finali dei procedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti, per una o più delle seguenti motivazioni:
- o Mancanza di disponibilità di cassa delle risorse in perenzione ai sensi dell'art. 42 L.R. 7/2002;
 - o Rispetto, a cura della sovraordinata Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile, dei limiti imposti dalla disciplina contabile relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione medesima, con le deliberazioni di tempo in tempo adottate dalla Giunta Regionale;
 - o Mancato invio della documentazione giustificativa dei crediti maturati da parte dei beneficiari e carenze nella documentazione prodotta;
 - o Quantità dei procedimenti, che nel complesso ammontano ad alcune migliaia, e complessità dei medesimi;
 - o Grave carenza nella dotazione organica, in termini di quantità e professionalità, assegnata alla

U.O.D., più volte rappresentata.

UOD 09 - Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Con riferimento ai procedimenti di competenza, la Dirigente della U.O.D. ha comunicato che, per il periodo 01/01/2016 – 31/12/2016, sentiti i responsabili del procedimento, i termini di conclusione, laddove normativamente previsti, sono sostanzialmente rispettati, ovvero, per i procedimenti non ancora conclusi si è in attesa delle integrazioni tecnico-documentali richieste dall'Ufficio.

Il superamento dei termini previsti (fissati in 15 gg. dal Regolamento 4/2010 “Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania”) si rileva solo per circa il 20% dei procedimenti di deposito RSU e collaudi a causa sia della numerosità dei medesimi che, in media, ammontano a circa 1.650 all'anno, sia della complessità tecnica delle istruttorie a farsi.

UOD 11 - Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile

Con riferimento ai procedimenti di competenza il Dirigente competente ha comunicato che non sono stati rispettati i termini finali dei procedimenti afferenti alle funzioni di seguito indicate.

Autorizzazioni sismiche

Il mancato rispetto dei termini, che ha interessato parte dei procedimenti chiusi, è riconducibile a:

notevole numero dei procedimenti;

grave carenza nella dotazione organica di personale sia tecnico che amministrativo;

necessità di effettuare, quasi sempre, richieste di integrazioni, comunicazioni dei motivi ostativi, a causa della scarsa qualità dei progetti presentati;

ritardi, da parte della competente U.O.D, nella designazione di nuovi tecnici esterni convenzionati.

Pareri di conformità ex art.89 DPR 380/01 e art.15 co.2 L.R. 9/83

Le cause di prolungamento dei termini, per alcuni procedimenti, sono dovute:

alla carenza di personale competente in materia;

al ritardo con cui le Amministrazioni Comunali istanti rispondono alle richieste di integrazioni, che spesso comprendono attività complesse, quali l'esecuzione di indagini geologico-tecniche;

alla necessità di partecipare ad un notevole numero di C.d.S.;

alla preesistenza di procedimenti avviati dal precedente Responsabile del Procedimento e non conclusi nei termini.

Procedure in materia di Demanio Idrico – Difesa Suolo – Protezione Civile

Il mancato rispetto dei termini è da imputarsi:

alla complessità degli iter tecnico-amministrativi dei procedimenti;

alla complessità delle attività a farsi ai fini della Protezione Civile.

Procedimenti in materia di cave

Il mancato rispetto dei termini è da imputarsi:

alla complessità degli iter tecnico-amministrativi dei procedimenti;

alla compartecipazione di altri Enti nello svolgimento dei procedimenti stessi, soprattutto nell'ambito delle C.d.S., la cui partecipazione è fortemente discontinua ed in molti casi del tutto assente;

alla molteplicità delle attività a farsi, con carenza di personale tecnico amministrativo professionalmente qualificato.

UOD 12 - Genio Civile di Napoli – Presidio di Protezione Civile

Con riferimento ai procedimenti di competenza è stato comunicato che non sono stati rispettati i termini finali di alcuni procedimenti per le motivazioni di seguito indicate.

Grave carenza nella dotazione organica di personale sia tecnico che amministrativo, assegnato alla U.O.D., più volte rappresentata;

- Il numero dei procedimenti è elevato come la complessità dei medesimi. Si registrano inoltre ritardi nella trasmissione della documentazione occorrente da parte dei soggetti destinatari dei pagamenti;
- Mancato invio della documentazione giustificativa dei crediti maturati da parte dei beneficiari o carenze nella documentazione prodotta;
- Mancanza della necessaria piattaforma informatica, che consenta al personale di gestire più efficientemente i procedimenti tecnico amministrativi e di mantenersi aggiornato rispetto al continuo proliferare di norme, che introducono sempre più procedimenti da espletare, nelle pesanti carenze di carattere logistico, nell'interfacciarsi con gli altri enti tenuti ad esprimersi nei procedimenti trattati e nella non sempre ottimale intesa tra i diversi uffici dell' Amministrazione che devono dialogare ai fini del raggiungimento del risultato finale.

UOD 13 - Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile

Con riferimento ai procedimenti di competenza il Dirigente competente ha comunicato che non sono stati rispettati i termini finali dei procedimenti afferenti alle funzioni di seguito indicate:

Accertamento e valutazione dei danni causati ai sensi della D.G.R. 410/2010 -termini previsti dalla norma 30gg+15gg di possibile sospensione per richiesta integrazione- termini effettivi 18 mesi - il mancato rispetto dei termini è dovuto alle seguenti cause:
l'esame delle pratiche subisce notevoli rallentamenti poiché la prima fase di istruttoria e poi successivamente quella dei sopralluoghi avviene congiuntamente ad altri Uffici regionali il che rende laborioso l'iter istruttorio, in considerazione tra l'altro della notevole mole delle istanze di risarcimento presso il Genio Civile di Salerno (circa l'80% di tutte le richieste che pervengono presso gli Uffici regionali). Inoltre, la documentazione richiesta ai Comuni e all'Ispettorato dell'Agricoltura per poter proseguire l'iter istruttorio non perviene mai nei tempi previsti e viene prodotta soltanto dopo ripetuti solleciti.

Il Direttore Generale
Dot. Italo Giulivo


S.C.
